



EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A.

(Provincia di Grosseto)

ACCORDO QUADRO ZONA ____

PER LAVORI DI MANUTENZIONE SU ALLOGGI E FABBRICATI IN GESTIONE E PROPRIETA' DELL'EDILIZIA
PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A. FINO AL 31/12/2018

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione lavoro	190.000,00
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	10.000,00
A	Totale appalto (1 + 2)	200.000,00

Il responsabile del servizio

Il progettista

Il responsabile unico del procedimento

Indice:

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto del contratto.
- Articolo 2 Ammontare del contratto.
- Articolo 3 Condizioni generali del contratto.
- Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

- Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- Articolo 6 Penale per i ritardi.
- Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
- Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
- Articolo 9 Contabilità dei lavori.
- Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.
- Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
- Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
- Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.
- Articolo 14 Certificazioni, gratuita manutenzione.
- Articolo 15 Risoluzione del contratto.
- Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

- Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
- Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
- Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.
- Articolo 20 Subappalto.
- Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
- Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.
- Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.
- Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.P.A.

Provincia di Grosseto

Repertorio n. _____
del _____

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di manutenzione su alloggi e fabbricati in gestione e proprietà dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. di cui all'Accordo Quadro della **Zona** _____,

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede di Edilizia Provinciale Grossetana in Grosseto via Arno, 2 sono comparsi i signori:

a) ING. LUCIANO RANOCCHIAI nato a GROSSETO il 23/04/58, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Edilizia Provinciale Grossetana spa, codice fiscale e partita IVA 01311090532, che rappresenta nella sua qualità di Direttore della Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A., autorizzato ai sensi della deliberazione di C. D. A. n° 2/132 del 18/11/2017 di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;

b) SIG. _____ nato a _____ () il _____, residente in _____ () Loc. _____ Via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____ con sede in _____ (), Via _____, _____ codice fiscale e partita IVA _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;
comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ing. Luciano Ranocchiai, Direttore dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data _____, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

- 1- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
- 2- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
- 3- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;
- 4- impresa _____
con sede in _____, via _____, _____;
codice fiscale _____ e partita IVA _____;

componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ing. Luciano Ranocchiai, Direttore dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- a) che con Delibera del C.d.a. di E.P.G. S.p.a. n. 7/135 del 30.01.2017 è stato approvato il prezzario per gli anni 2017-2018 e riguardante i lavori di manutenzione da effettuarsi su impianti e fabbricati in gestione o proprietà;
- b) che con Disposizione del Presidente di E.P.G. S.p.a. n. 4 in data 14.02.17, sono stati approvati gli elaborati tecnici essenziali (relazione, capitolato speciale di appalto, schema di contratto) dell'accordo quadro per lavori di manutenzione su alloggi e fabbricati in gestione e proprietà dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. nella **Zona** ___ fino al 31/12/2108 per un importo dei lavori da appaltare di euro 200.000,00 ⁽¹⁾, di cui euro 190.000,00 oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 10.000,00 per oneri per la sicurezza non oggetto dell'offerta;
- c) che con la stessa Disposizione del Presidente di E.P.G. S.p.a. n. 4 in data 14.02.17 è stata assunta determinazione a contrattare ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- d) che in seguito a procedura ristretta, il cui verbale di gara è conservato agli atti, il C.d.a. di E.P.G. S.p.a. ha approvato, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'aggiudicazione in via definitiva al sunnominato appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del ___ %;
- e) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del procedimento n. _____ in data _____, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione di cui alla precedente lettera d), ai sensi dell'articolo 32, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- f) che è trascorso il periodo di sospensione (35 gg.) di cui all'articolo 32, comma 9, del D.lgs. 50 del 18/04/2016, senza che siano pendenti ricorsi;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione prevalentemente ordinaria al Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Grosseto ed a quello di proprietà della Società, **fino a tutto il 31/12/2018** in base all'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, con un unico operatore inerente la:

Zona 1 – Comune di Grosseto/parte e Comuni di Scansano, Roccalbegna, Castell'Azzara e beni immobili di proprietà della Società;

oppure

Zona 2 – Comune di Grosseto/parte e Comuni di Arcidosso, Santa Fiora e Seggiano;

oppure

Zona 3 – Comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada e Scarlino;

oppure

Zona 4 – Comuni di Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Sorano.

2. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità.
3. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
Zona 1 - Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **698237996C**;
oppure
Zona 2 - Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **6982501E18**;
oppure
Zona 3 - Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **6982522F6C**;
oppure
Zona 4 - Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **6982533882**;

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. In seguito alla procedura di gara l'importo contrattuale è pertanto quello derivante dall'applicazione del ribasso del ___% operato dall'appaltatore sul l'importo a base d'asta e quindi (190.000,00 - ___%) pari ad € _____ oltre ad € 10.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per complessivi € _____;
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. All'interno dell'accordo quadro gli interventi saranno effettuati di volta in volta secondo le necessità e le richieste di manutenzione e compensati sulla base di un prezzario sul quale le Imprese hanno presentato offerta percentuale in ribasso. Tale prezzario è stato redatto sulla base di quello elaborato dalla Regione Toscana, pubblicato con Delibera Regionale n. 291 del 11/04/2016 ed in vigore dal 14/04/16 approvato con delibera C.d.a. n. 7/135 del 30.01.2017. Il Prezzario rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'Accordo Quadro.
4. L'importo contrattuale rappresenta un tetto massimo di spesa. La Società non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, dall'elenco prezzi approvato con delibera del C.d.a. n. 7/135 del 30.01.2017 al quale è applicato il ribasso contrattuale, dalla relazione, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione ed in base alle lettere di ordinazione che, durante il contratto, regoleranno la richiesta di intervento..
2. Nel caso di lavorazioni o materiali non previsti nel prezzario suddetto, si farà riferimento in ordine al E' l'elenco dei prezzi unitari redatto dalla Regione Toscana vigente al momento, al Bollettino degli ingegneri i cui prezzi saranno soggetti allo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, all'indirizzo _____, presso _____.⁽²⁾
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante _____.⁽³⁾
3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera «_____», è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i___ signor___ _____⁽⁴⁾ autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 4.
4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT ___⁽⁵⁾ - ___⁽⁶⁾ - _____⁽⁷⁾ - _____⁽⁸⁾ - _____⁽⁹⁾ acceso presso

- _____, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.
5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.
 6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

(scegliere una delle seguenti opzioni)

(opzione 1: inizio lavori post-contratto)

1. L'accordo quadro prevede l'esecuzione, anche, di lavori urgenti e pertanto contestualmente alla presente stipula potranno essere consegnati lavori non rimandabili.

(opzione 2: inizio lavori d'urgenza già avvenuto prima della stipula del contratto)

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodo terzo e quinto, e comma 13, del Codice dei contratti.
2. Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto che saranno affidati è quello fissato, nel capitolato speciale di appalto, per le varie categorie di lavoro.

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, vengono applicate le seguenti penali per ogni ora o giorno naturale consecutivo di ritardo nella loro ultimazione.
 - Importo lavori a carattere di urgenza per importi fino a € 1.000,00, la penale sarà pari al **2,5%** dell'importo per ogni **ora** di ritardo;
 - Importo lavori di manutenzione ordinaria per importi fino a € 1.000,00, la penale sarà pari al **2,5%** dell'importo per ogni **giorno** di ritardo;
 - Importo lavori compreso fra € 1.000,00 ed € 5.000,00 la penale sarà pari all' **1,5%** dell'importo per ogni **giorno** di ritardo;
 - Importo lavori maggiore di € 5.000,00 la penale sarà pari all' **1%** dell'importo per ogni **giorno** di ritardo.
2. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penale. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 % dell'importo dell'Accordo quadro; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione il successivo articolo in materia di risoluzione. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del R.U.P. secondo quanto riportato all'art. 24 del C.S.A. o dal direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori,

- compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
 3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
 4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata a misura in conformità alle disposizioni vigenti.
2. In assenza di indicazioni già dettate dal Capitolato speciale, tutte le quantità dei lavori eseguiti saranno valutate e misurate con metodi geometrici a numero o a peso, a seconda dei casi, ai prezzi contenuti nel rispettivo prezzo, nel quale s'intendono compresi e compensati, senza eccezione, ogni opera e spesa principale e provvisoriale, l'intera mano d'opera, ogni fornitura, consumo, trasporto, lavorazione, magistero per dare ultimato il lavoro nel modo prescritto, anche quando ciò non sia dichiarato esplicitamente nei relativi articoli.

3. Le opere non valutabili a misura, ad insindacabile giudizio della D.L., saranno eseguite a corpo e valutate secondo le indicazioni del Capitolato speciale. Nei casi nei quali non sia possibile preventivare a corpo i lavori saranno eseguiti in economia e saranno liquidate tenendo conto del tempo strettamente necessario per eseguire l'intervento in loco e dei tempi di trasferimento preventivamente concordati con l'ufficio Manutenzione. I lavori in economia saranno soggetti al ribasso contrattuale.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. È fatto divieto all'Aggiudicatario di introdurre modifiche in corso di esecuzione delle opere, come previsto dalla vigente normativa in materia.
2. La Stazione Appaltante può ammettere variazione al contratto stipulato, nei soli casi ammessi dalla vigente normativa in materia. Si applica l'art.149 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. In ogni caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il R.U.P. abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'Aggiudicatario maggiori oneri.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non sono ammessi pagamenti in acconto, salvo casi particolari da valutarsi a cura dell'Ufficio Manutenzione e ad insindacabile giudizio della D.L. sentito il R.U.P.. Il pagamento dei lavori eseguiti avverrà, salvo contestazioni delle opere da parte dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A., e previa verifica di rispondenza quantitativa e qualitativa del lavoro, in unica soluzione ed a lavori ultimati dietro semplice presentazione di fatture indicativamente a cadenza mensile o per S.A.L.. Non saranno erogate anticipazioni.
2. Ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del Capitolato speciale di appalto;
 - b) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 60 del C.s.a. in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - c) Ai sensi dell'art.48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'art.2, comma 9, della legge n.286 del 2006, all'accertamento, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
 - d) Alla emissione e consegna all'Ufficio Manutenzione dell'EPG Spa delle certificazioni di cui al decreto 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, (ex legge 46/90);
 - e) All'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma 3.
3. Ai sensi dell'articolo 35, commi 28, 28-bis e 28-ter, della legge n. 248 del 2006, come modificato dall'articolo 13-ter della legge n. 134 del 2012, poi dall'articolo 50, comma 1, della legge 98 del 2013, nessun pagamento può essere erogato prima dell'acquisizione dell'asseverazione di un responsabile del centro di assistenza fiscale o di un soggetto abilitato ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, attestante che gli adempimenti fiscali, consistenti nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente dovute all'Erario in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto contrattuale, scaduti alla data del pagamento della rata, nonché le retribuzioni al personale impiegato, siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore. In luogo di tale attestazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, con cui l'appaltatore,

attesta l'avvenuto adempimento dei predetti obblighi, con i contenuti e le modalità di cui alla Circolare dell' Agenzia delle Entrate, Ufficio Registro e altri Tributi Indiretti, n. 40/E dell'8 ottobre 2012.

4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 52, comma 3 del Capitolato speciale di appalto.
5. Il pagamento della fattura a saldo lavori non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo, ingiustificato, nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti dalle normative vigenti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Articolo 14. Certificazioni, gratuita manutenzione.

1. Al termine di ogni intervento di manutenzione o per gruppi di interventi, se rientrano questi nell'ambito della manutenzione degli impianti ha l'obbligo, a propria cura e spese, della redazione della dichiarazione di rispondenza alle norme relative agli interventi eseguiti, nel rispetto del decreto 22 gennaio 2008 n. 37.
2. In particolare, in base alla tipologia di intervento, dovrà attestare che gli interventi di manutenzione sono stati eseguiti in tutte le loro parti nel completo rispetto della normativa vigente.
3. La certificazione dovrà essere rilasciata da un tecnico abilitato responsabile per l'Aggiudicatario e dovrà essere controfirmata dal Direttore Tecnico (o suo delegato) dell'Aggiudicatario stesso; qualora il Direttore Tecnico abbia anche qualificazione tecnica, nel senso definito dalle vigenti norme e regolamenti, la certificazione potrà essere firmata da quest'ultimo.
4. L'Aggiudicatario ha l'onere di riparare gratuitamente tutti i guasti dipendenti da errori di montaggio o esecuzione e di sostituire gratuitamente i materiali soggetti ad usura e consumo di sua fornitura che risultassero inadatti o difettosi secondo quanto disposto dal codice civile, artt. dal 1490 al 1495.
5. L'Aggiudicatario è anche tenuto a compiere gratuitamente quelle modifiche o completamenti che si dovessero rendere necessari.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro nei casi di seguito specificati:
 - a) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - b) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - c) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
 - d) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;

- e) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n.62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
 - f) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Aggiudicatario;
 - g) provvedimento definitivo, a carico dell'Aggiudicatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D. Lgs. 159/2011, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati, ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016;
 - h) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, vengano a mancare le condizioni richieste dal Codice per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
 - i) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Accordo Quadro;
 - j) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
 - k) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
 - l) grave inadempienza, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste;
 - m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Schema di Accordo Quadro, anche se non richiamati nel presente Articolo;
 - n) subappalto non previsto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
 - o) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
 - p) inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione del Contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti; Tre mancati adempimenti comporteranno l'interruzione del rapporto contrattuale con esclusione della ditta dai lavori di manutenzione oggetto della presente gara. L'inadempienza sarà certificata da apposito richiamo che la Società invierà all'impresa tramite PEC o Raccomandata a.r..
 - q) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - r) mancata rispondenza dei beni forniti alle specifiche ed allo scopo del lavoro affidato;
2. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidati a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti.
 3. In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, in ordine di graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario.
 4. Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo Quadro la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dell'Accordo (v. GARANZIA DEFINITIVA), per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
 5. Nei casi di risoluzione del Contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. La comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Aggiudicatario nella forma della raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza degli interventi di manutenzione.
 6. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il R.U.P. e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di effettiva realizzazione degli interventi di manutenzione.

Articolo 16. Controversie.

1. Per la definizione di eventuali controversie, qualora non si raggiunga l'accordo bonario, si applicheranno gli artt. 208 e seguenti del D. lgs. n. 50/2016 per la definizione delle controversie. È esclusa la competenza arbitrale.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.
4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 207 del 2010, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data _____ numero _____.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore è obbligato al rispetto del D.Lgs. 81/08, nello specifico, Datore di lavori ed eventuali lavoratori autonomi seguiranno i dettami degli art. 94-96 e 97 del Decreto n. 81 del 2008, ed in particolare:
 - a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - d) ad osservare le disposizioni dei vigenti Regolamenti Locali di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1;
 - e) alla cooperazione ed al coordinamento tra datore di lavoro e lavoratori autonomi (art.95 c.1 lettera g del Decreto n. 81 del 2008).
2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 47, oppure agli articoli 48 o 49 del Capitolato Speciale.

Gli interventi di manutenzione appaltati potranno interessare parti di edificio, (quali spazi comuni, facciata, copertura, aree a verde, gronde, canali di gronda e pluviali, fognature, etc....), sia in condomini misti, (pubblico-privato), che unicamente di proprietà Comunale. Nel caso di condomini misti l'Impresa esecutrice provvederà, (con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori), alla trasmissione del POS

all'Amministratore condominiale in carica, che si dovrà attivare per quanto di competenza, circa le dovute avvertenze ai condomini, (tale piano dovrà contenere indicazioni sulle norme di comportamento, orario di lavoro, zone interessate dai lavori, eventuali zone precluse anche temporaneamente alla circolazione ed alla presenza di persone, pericoli per la pubblica e privata incolumità, e quant'altro); nel caso di condomini a totale proprietà pubblica la stessa Impresa provvederà a trasmettere il piano all'eventuale Responsabile dell'Autogestione, od alla EPG spa nel caso in cui l'Autogestione non fosse costituita; questi si attiveranno, rispettivamente, secondo le stesse competenze attribuite all'Amministratore condominiale. L'Impresa esecutrice dovrà comunque garantire, durante il corso dei lavori, la sicurezza di cose e persone terze all'opera medesima, (condomini, passanti, veicoli in genere, operatori di servizi e quant'altro). L'Impresa al termine di ogni turno di lavoro dovrà provvedere alla pulizia delle parti comuni ed alla messa in sicurezza di tutte le parti interessate direttamente od indirettamente dall'intervento.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del Decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.
2. Ai fini del comma 1, si prende atto della comunicazione antimafia, archiviata al protocollo informatico della stazione appaltante al numero _____ del _____, acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. Stante il valore ed il tipo di appalto non è previsto pagamento di cauzione provvisoria.
2. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 è richiesta una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare dell'Accordo Quadro.
3. Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.
4. La cauzione definitiva sarà svincolata dopo la scadenza del periodo di valenza contrattuale.
5. La garanzia copre:
 - a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
 - b) il rimborso delle somme pagate in più dall'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
 - c) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Appaltatore;
 - d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
6. La cauzione definitiva può essere costituita alternativamente da:
 - versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso il Cassiere dell'Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. costituito dal **Monte dei Paschi di Siena filiale di Grosseto, IBAN IT93H010301430000002461734**, specificando come causale "Cauzione definitiva della gara per l'affidamento dei lavori di Manutenzione al Patrimonio ERP fino al 31/12/2018";
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 e 107 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
7. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'articolo 1957 del C.C.,

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai Contratti disciplinati dal presente Accordo Quadro, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di garanzie. L'Aggiudicatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione degli interventi di manutenzione a seguito di stipula di appalti specifici ed una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione degli stessi.
2. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. Non potrà essere stipulato nessun contratto di appalto se tale polizza non sarà depositata presso la Stazione Appaltante.
3. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di inizio del primo intervento di manutenzione appaltato e cessa alla data del 31/12/2018 od al raggiungimento anticipato dell'importo contrattuale.
4. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione degli interventi di manutenzione. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una **somma assicurata non inferiore all'importo dell'ammontare dell'Accordo Quadro al netto dell'I.V.A. (€ 200.000,00)** e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
 - b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integrale garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;
5. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata con un **minimo di € 1.000.000, 00** e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della Stazione appaltante;
 - b) prevedere la copertura dei danni biologici.
6. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Aggiudicatario coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subfornitrici. Qualora l'Aggiudicatario sia un'associazione temporanea di concorrenti le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:
 - A. Il Capitolato Generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - B. Schema Accordo Quadro;
 - C. Capitolato Speciale d'Appalto;
 - D. Relazione tecnica;
 - E. Il Prezziario dei lavori di manutenzione delle opere edili, idrauliche, elettriche ed eventuali elaborati grafici ed altri atti del progetto esecutivo che la stazione appaltante potrà redigere di volta in volta;
 - F. Il piano operativo di sicurezza tipo, (riferito a lavori di manutenzione ordinaria generali), di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto. (La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere un P.O.S. specifico per interventi non ricompresi nella versione tipo).
 - G. Il D.U.V.R.I.;
 - H. Le polizze di garanzia di cui all'articolo 45 del Capitolato speciale di appalto;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti;
 - b) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella normativa vigente all'atto di stipula dell'accordo medesimo, o che nel corso dell'accordo dovessero entrare in vigore.
2. L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato Speciale d'Appalto, è regolato:
 - dal Capitolato Generale per l'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000 ss. mm.;
 - dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche "Codice");
 - per le parti non abrogate e fino al termine di validità delle stesse, dal D.P.R. 207/2010;
 - dalla Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007 ss.mm. e dal relativo regolamento attuativo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/R del 7.8.2008;
 - dal D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - dal D.L. 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
3. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
4. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
5. È regolato, inoltre, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Saranno a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione dell'Accordo Quadro dei Contratti specifici. A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi di manutenzione oggetto del contratto di appalto;

c) il rimborso dei costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per la pubblicazione del bando e dell'esito della gara relativa all'Accordo Quadro entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi della normativa vigente.

Le parti hanno dichiarato conforme alla loro volontà il presente contratto ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Direttore

L'appaltatore

(Ing. Luciano Ranocchiali)

-
- ¹ Indicare l'importo totale dei lavori; quindi riportare separatamente l'importo dei lavori oggetto dell'offerta in sede di gara e l'importo degli oneri per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.
- ² Nel luogo della direzione lavori, presso gli uffici comunali, presso lo studio di un professionista o la sede di una società.
- ³ Indicare il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante; al limite indicare le coordinate bancarie di accredito a favore dell'appaltatore, oppure il creditore in caso di cessione dei crediti già notificata.
- ⁴ Indicare una o più persone, con le generalità complete.
- ⁵ Numero di controllo (due cifre).
- ⁶ CIN (una lettera).
- ⁷ Coordinata ABI (5 cifre).
- ⁸ Coordinate CAB (5 cifre).
- ⁹ Numero di conto corrente (12 cifre).